

AD APRILE IN ITALIA IMMATRICOLAZIONI IN CRESCITA DEL 6,5% A 171 MILA VEICOLI

L'auto accelera ma Fca non brinda

Il Lingotto ha registrato una flessione del 2% a 46 mila vetture per via del calo di Fiat e Lancia. Molto bene Jeep, che sostiene i volumi anche negli Usa, in crescita del 5%

DI LUCIANO MONDELLINI

Il mercato automobilistico italiano è tornato a crescere in aprile dopo lo stop di marzo (quando il settore perse il 5,7%) e lo ha fatto in misura sostanziosa (+6,5% rispetto all'aprile 2017) riportando in territorio positivo il saldo dei primi quattro mesi 2018 (che ora vantano un +0,24% rispetto al corrispondente periodo del 2017). Ma in questo quadro colpisce il risultato di Fca, che in aprile ha visto calare le proprie immatricolazioni di oltre il 2% a poco oltre 46 mila unità.

Il mese scorso infatti in Italia sono state vendute oltre 171 mila automobili. Una cifra superiore del 6,5% a quella dell'aprile 2017 che, come ha rilevato il Centro Studi Promotor, conferma che il mercato italiano dell'automobile, in linea con l'andamento delle immatricolazioni in quasi tutti i Paesi del mondo, poggia su una domanda sostanzialmente solida (il dato negativo di marzo era stato interpretato come una conseguenza dell'incertezza post-elettorale). Tra l'altro, nei dati di aprile va segnalato un buon incremento delle vendite ai privati, tra i quali comincia a diffondersi il noleggio a lungo termine. I concessionari sono comunque cauti sull'andamento delle vendite nel prosieguo del 2018. Secondo un sondaggio realizzato da Quintegia sui top 100 dealer italiani, solo il 5% degli imprenditori prevede un'ulteriore crescita delle immatricolazioni rispetto allo scorso anno, contro il 55% che stima contrazioni in media attorno al 5%. Ancora peggiore è il sentiment sulle vetture diesel, le cui vendite subiranno una pesante flessione

per il 95% degli intervistati.

In questo scenario Fca ha visto le proprie immatricolazioni calare in aprile del 2,1% a poco oltre 46 mila unità. E questo nonostante l'exploit di Jeep, che ha visto le proprie immatricolazioni più che raddoppiare (+124%) a 7.500 unità. Hanno pesato sui dati del Lingotto soprattutto i forti cali del brand Fiat (-12%) e di Lancia/Chrysler (-25%). Secondo alcuni operatori, questo elemento è anche legato al piano industriale, che l'amministratore delegato della casa italo-statunitense rivelerà l'1 giugno a Balocco, in provincia di Vercelli. L'imminenza del nuovo programma strategico e dei modelli ivi previsti avrebbe rallentato la propensione all'acquisto (soprattutto per quanto riguarda il brand Fiat) oltre al fatto che per scelta aziendale il management del Lingotto ha scelto di ridurre l'impegno nella fornitura delle flotte aziendali.

I risultati delle immatricolazioni italiane (resi noti a borsa chiusa) non hanno influenzato il titolo Fca in borsa, dove ha guadagnato il 2,5% a 19 euro. A premiare l'azione del Lingotto sono stati soprattutto i dati delle immatricolazioni statunitensi resi noti l'1 maggio. Negli Usa Fca ha immatricolato in aprile oltre 184 mila auto mettendo a segno un incremento del 5% rispetto ai dati dello stesso mese del 2017. A trainare le vendite è stato anche in Nord America il brand Jeep che ha toccato un nuovo record a 82.641 unità vendute, grazie soprattutto ai modelli Wrangler e Compass. (riproduzione riservata)





LE VENDITE DI AUTO IN ITALIA IN APRILE

	Apr 2018	Quota %	Apr 2017	Quota %	Variaz.
◆ FCA	45.976	226,83	46.983	29,19	-2,1%
◆ PSA	25.706	15,00	14.967	9,30	71,8%
◆ VOLKSWAGEN	24.799	14,47	20.104	12,49	23,4%
◆ RENAULT	16.591	9,68	17.127	10,64	-3,1%
◆ FORD	11.864	6,92	11.065	6,87	7,2%
◆ TOYOTA	7.844	4,58	6.913	4,29	13,5%
◆ BMW	7.125	4,16	7.399	4,60	-3,7%
◆ DAIMLER	7.105	4,15	7.597	4,72	-6,5%
◆ KIA	5.228	3,05	3.578	2,22	46,1%
◆ NISSAN	4.637	2,71	3.805	2,36	21,9%
◆ HYUNDAI	4.500	2,63	4.634	2,88	-2,9%
◆ SUZUKI	2.890	1,69	2.332	1,45	23,9%
◆ JAGUAR L. ROVER	2.318	1,35	1.864	1,16	24,4%
◆ VOLVO	1.670	0,97	1.543	0,96	8,2%
◆ MAZDA	780	0,46	743	0,46	5,0%
ALTRE	2.346	1,35	10.292	6,38	-77,2%
◆ TOT. MERCATO	171.379	100%	160.946	100%	6,5%

GRAFICA MF-MILANO FINANZA